

## CAPITOLI CONCERTATI DAL MARCHESE GRAVINA

Che S. E. il sig. Vicerè si contenti che fosse della sua approvazione / ordinare la cancellatione del decreto di Sua Real Se / cretaria dato in Palermo li 28 gennaio 1736 sopra il memo / riale del P. Priore del Carmine ed anche ordinare la can / cellatione del medesimo decreto nel registro fatto in Palermo / nella Secretaria del Regno.

Che il Senato restasse in sua piena libertà di tenere al so / lito il Consiglio per il trasporto della statua di nostra / Signora di Trapani fuori le mura di questa città nella forma / che gli è stato accordato da S.C. e Tribunale del Real Patrimonio / ai 23 di questo anno.

Che il cennato P. Priore accompagnato almeno con due PP. / Maestri conferirsi seriamente nella Casa senatoria / esprimendo al Senato se giudica che siegua il trasporto / della detta sacra statua e con termini d'urbanità ricer / carne officiosamente la designatione del giorno opportuno / al sudetto intento.

Che da parte del Senato gli venghi risposto con termini / convenienti esprimendogli il tempo designato nel Con / siglio tenuto riservandosi l'intiero e finale appuntamento / per le circostanze della stagione e dei tempi / o per sentirne la volontà del Comandante, se incontrasse / difficoltà nel Governo o nel real Servizio. Quindi / il Senato ne farebbe consapevole al detto Priore / Superiore per mezzo del suo proprio messaggero.

Che stabilendosi finalmente ad idea del signor Governatore la piena / ed ultima determinatione seguisse dal Senato la sudetta im / basciata nell'i termini più proprii d'una scambievole / urbanità senza esprimersi veruna superiorità.

Che del detto accesso facendo del P. Priore sudetto ne delle

parole / usate nelle dette azioni non se ne facesse da parte del /  
Senato attitato, ne testimonio veruno giuridico per l'atti / del suo  
Ufficio è mio motivo che meno farne altro di pubblico / motivo  
siccome il medesimo deve osservare il P. Priore / Sua Comunità  
ed altro Religioso o Procuratore di / detto convento.

In presenza del diritto che à ciascheduna delle parti potesse /  
spettare o competere di presente, di preterito e di futuro / s'ha  
determinato dovessero restare permanenti li pre / senti accordati  
nell'atti del Senato approvati che saranno / da S.E. con presenza e  
dichiarazione che in tutte sudette / azioni pro o contra a nessuna  
d'entrambe le parti / ne si accrescesse o minuisse nelle loro ed  
ognuno / di loro pretenzioni.

Copia dello stabilito concerro da me con il  
Senato e Comunità delli Padri Carmelitani e  
suo Priore, che trasmetto a S.E. per la sua  
approvazione

Trapani 26 febbraio 1736

Il Marchese di Gravina